

SEAC REPORT

REPORT

20

ACCERTAMENTO

Movimenti ingiustificati su c/c del coniuge Ordinanza Corte Cassazione 24.6.2021, n. 18109	<p>L'accertamento di ricavi "in nero" a carico dell'imprenditore può essere validamente emesso anche sulla sola base dei movimenti ingiustificati registrati sul c/c del coniuge, che si presume essere a sua disposizione.</p>
Fatture inesistenti Ordinanza Corte Cassazione 17.8.2021, n. 22969	<p>La contestazione da parte dell'Amministrazione finanziaria di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti deve essere supportata dalla prova, <i>"anche solo in via indiziaria"</i>, non solo della fittizietà del fornitore ma anche, in base ad elementi oggettivi e specifici, della consapevolezza del contribuente dell'<i>"evasione dell'imposta, ossia che quest'ultimo "sapeva o avrebbe dovuto sapere, con l'ordinaria diligenza ... che l'operazione si inseriva in una evasione fiscale"</i>.</p>
Studi di settore / parametri Ordinanza Corte Cassazione 8.9.2021, n. 24143	<p>La procedura di accertamento standardizzato mediante l'applicazione dei parametri / studi di settore <i>"costituisce un sistema di presunzioni semplici, la cui gravità, precisione e concordanza non è ex lege determinata in relazione ai soli standard in sé considerati, ma nasce proceduralmente in esito al contraddittorio da attivare obbligatoriamente"</i>.</p>
Assegno circolare Ordinanza Corte Cassazione 8.9.2021, n. 24238	<p>L'assegno circolare versato sul proprio c/c da parte dell'imprenditore / lavoratore autonomo può sempre essere imputato dall'Amministrazione finanziaria a ricavi / compensi "in nero". Ciò ancorché la banca rifiuti <i>"di rivelare chi emette il titolo per motivi di privacy"</i>.</p>

RIPRODUZIONE VIETATA

AGEVOLAZIONI

Contributo perequativo c.d. "Decreto Sostegni-bis" <i>Provvedimento Agenzia Entrate 4.9.2021</i>	<p>È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che definisce i rigli delle dichiarazioni dei redditi (mod. 730 / mod. REDDITI) da considerare al fine di individuare il risultato economico 2019 e 2020 e verificare il peggioramento dello stesso (Informativa SEAC 8.9.2021, n. 270).</p>
Nuovo modello cessione "bonus canoni locazione" <i>Provvedimento Agenzia Entrate 7.9.2021</i>	<p>È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento di approvazione del nuovo modello utilizzabile ai fini della cessione del c.d. "bonus negozi e botteghe" nonché del c.d. "bonus canoni locazione". Il modello è stato aggiornato per consentire tale possibilità anche con riferimento ai crediti relativi ai canoni dovuti in base a atti / contratti per i quali non sussiste l'obbligo di registrazione. Inoltre, l'Agenzia ha "aggiornato" la procedura web ai nuovi periodi per i quali il c.d. "Decreto Sostegni-bis" ha esteso il bonus in esame (Informativa SEAC 10.9.2021, n. 273).</p>
Contributo a fondo perduto indebitamente percepito <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 8.9.2021, n. 581</i>	<p>Il contributo a fondo perduto COVID-19 indebitamente percepito (nel caso di specie, ex DL n. 41/2021, c.d. "Decreto Sostegni-bis"), va restituito (comprensivo di interessi), senza applicazione di sanzioni se l'erronea percezione è stata causata dall'incertezza normativa, "risolta" dall'Agenzia delle Entrate soltanto successivamente. Nel caso di specie il contribuente ha percepito il contributo il 27.4.2021. Il beneficio è stato riconosciuto a seguito dell'errata inclusione nel fatturato 2019 della fattura dell'immobile estromesso che, per effetto dei chiarimenti forniti dall'Agenzia con la Circolare 14.5.2021, n. 5/E, non doveva essere considerata (Informativa SEAC 13.9.2021, n. 275).</p>
Contributo a fondo perduto Comuni con santuari religiosi <i>Provvedimento Agenzia Entrate 8.9.2021</i>	<p>È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che individua le modalità ed i termini di presentazione della domanda per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per le attività commerciali nelle zone A o equipollenti dei Comuni in cui sono situati santuari religiosi ex art. 59, DL n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto". In particolare lo specifico modello va presentato entro l'8.11.2021 mediante il servizio web disponibile nell'area riservata del portale "<i>Fatture e Corrispettivi</i>" del sito Internet dell'Agenzia (Informativa SEAC 14.9.2021, n. 276).</p>

DIRITTO SOCIETARIO

Responsabilità organo di controllo <i>Sentenza Corte Cassazione 6.9.2021, n. 24045</i>	<p>In presenza di un atto di mala gestio degli amministratori, i sindaci della società, al fine di evitare l'azione di responsabilità nei loro confronti, oltre a verbalizzare il relativo dissenso, devono tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiedere per iscritto notizie e chiarimenti al CdA sull'andamento delle operazioni sociali / determinati affari; • convocare e partecipare alle riunioni del CdA / assemblea dei soci; • impugnare le delibere assembleari e le delibere non prese in conformità della legge / atto costitutivo.
--	---

RIPRODUZIONE VIETATA

ENTI NON COMMERCIALI

Impresa sociale	È stato pubblicato sulla G.U. 25.8.2021, n. 203 il Decreto attuativo dell'art. 2, comma 3, D.Lgs. n. 112/2017 che, con riguardo alle imprese sociali, individua i criteri di computo del rapporto del 70% tra ricavi relativi all'attività d'impresa di interesse generale e ricavi complessivi dell'impresa sociale, ai fini della qualificazione come principale dell'attività di interesse generale.
Decreto MISE 22.6.2021	

IMPOSTE DIRETTE

Nuova detrazione 110% ASD interventi in spogliatoi	La nuova detrazione del 110% di cui all'art. 119, DL n. 34/2020 spetta anche all'associazione sportiva dilettantistica per gli interventi antisismici e di riqualificazione energetica effettuati nei locali, adibiti a spogliatoio, di un immobile (impianto sportivo) detenuto sulla base di un contratto di assegnazione in concessione d'uso gratuito. In particolare qualora siano effettuati interventi di ristrutturazione senza demolizione e con ampliamento degli stessi il beneficio spetta: <ul style="list-style-type: none"> • limitatamente alle spese riferite ai lavori effettuati sulla parte di edificio adibita a spogliatoio già esistente, con esclusione di quelle riferite all'intervento realizzato sulla parte ampliata, nella quale sarà ricollocata una parte degli spogliatoi; • a condizione che gli spogliatoi risultino dotati, prima dell'intervento, di impianto di climatizzazione invernale. Inoltre, considerato che la parte di edificio adibita a spogliatoio non costituisce un'autonoma unità immobiliare, l'APE ante e post intervento deve riguardare l'intero immobile.
Risposta interpello Agenzia Entrate 30.8.2021, n. 567	
Nuova detrazione 110% società in house providing	Al fine di beneficiare della nuova detrazione del 110% di cui all'art. 119, DL n. 34/2020 sulle parti comuni di un edificio condominiale la società in house providing deve acquisire la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni necessarie a tale qualificazione societaria. In assenza della documentazione la società non rientra tra soggetti di cui alla lett. c) del comma 9 del citato art. 119 e pertanto non può usufruire dell'agevolazione.
Risposta interpello Agenzia Entrate 30.8.2021, n. 572	
Bonus facciate ente non commerciale	Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) è riconosciuto anche all'ente non commerciale che detiene l'immobile oggetto degli interventi in base ad un diritto di enfiteusi.
Risposta interpello Agenzia Entrate 30.8.2021, n. 574	

IVA

Aliquota IVA dispositivo medico "invisalign"	È soggetta all'aliquota IVA ridotta del 4% di cui al n. 30), Tabella A, Parte II, DPR n. 633/72 la cessione dei dispositivi medici ortodontici, allineatori trasparenti, denominati "invisalign", utilizzati per il corretto allineamento dei denti e realizzati in una speciale resina trasparente.
Risposta interpello Agenzia Entrate 30.8.2021, n. 575	

RIPRODUZIONE VIETATA

<p>Contributi aggiuntivi a favore di associazione</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 30.8.2021, n. 576</i></p>	<p>I contributi aggiuntivi, rispetto alla quota associativa ordinaria, versati ad un'associazione (nel caso di specie, Centro Studi costituito in forma di associazione volontaria di Enti pubblici locali) dai relativi associati (nel caso di specie, Comuni / Città metropolitane) sono soggetti ad IVA in presenza di un rapporto a prestazioni corrispettive e, quindi, di natura sinallagmatica, ossia sussista un <i>“nesso diretto tra le stesse prestazioni fornite e le somme ricevute, a nulla rilevando sia la circostanza che tali somme siano inferiori al prezzo di costo e sia che le prestazioni fornite siano finalizzate al perseguimento di un interesse pubblico”</i>.</p>
<p>Rapporti negoziali ante fallimento</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 6.9.2021, n. 579</i></p>	<p>Il momento da cui decorre il termine per l'esercizio della detrazione ai fini IVA deve essere individuato nel momento in cui in capo all'acquirente / committente si verifica la duplice condizione dell'avvenuta esigibilità dell'imposta e del possesso di una <i>“valida”</i> fattura.</p> <p>Nel caso di specie, con riguardo a prestazioni di servizi ricevute nel 2017 e 2018 riferite a rapporti negoziali instaurati anteriormente alla dichiarazione di fallimento dell'acquirente / committente, la cui fattura cartacea è pervenuta a quest'ultimo nel 2021, il diritto alla detrazione può essere esercitato nel 2021.</p>
<p>Separazione attività</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 6.9.2021, n. 580</i></p>	<p>Ai fini della separazione delle attività ex art. 36, comma 3, DPR n. 633/72, <i>“l'uniformità negli elementi essenziali delle attività, unitamente alla sussistenza di criteri oggettivi volti a distinguere gli acquisti afferenti alle diverse attività, è condizione sufficiente per ritenere sussistenti attività effettivamente distinte e obiettivamente autonome, ancorché svolte nell'ambito della stessa impresa”</i>.</p> <p>Pertanto, la scelta di applicare l'imposta separatamente deve rispettare in ogni caso la ratio sottesa al citato art. 36 <i>“ossia rendere meno svantaggiosa nel caso concreto la disciplina del diritto alla detrazione, neutralizzando gli effetti distorsivi scaturenti dalla detrazione forfetaria dell'imposta secondo il metodo del pro-rata per tutte le attività esercitate, sia imponibili che esenti”</i>.</p>
<p>Aliquota IVA olio d'oliva</p> <p><i>Risposta consulenza giuridica Agenzia Entrate 7.9.2021, n. 12</i></p>	<p>Alla cessione di olio d'oliva è applicabile l'aliquota IVA ridotta del 4% di cui al n. 13), Tabella A, parte II, DPR n. 633/72, a prescindere dalla destinazione dello stesso, ossia anche se utilizzato dall'acquirente per uso diverso da quello alimentare (nel caso di specie, produzione di cosmetici).</p>
<p>Proroga adeguamento tracciato RT</p> <p><i>Provvedimento Agenzia Entrate 7.9.2021</i></p>	<p>È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che dispone un ulteriore differimento della data a decorrere dalla quale risulterà obbligatorio utilizzare il nuovo tracciato telematico per effettuare l'invio dei corrispettivi tramite RT.</p> <p>In particolare è previsto che l'aggiornamento del RT per l'invio telematico dei corrispettivi con i dati previsti dalla ver. 7.0 del tracciato deve essere effettuato entro il 31.12.2021.</p> <p>A decorrere dall'1.1.2022 i dati dei corrispettivi dovranno essere trasmessi esclusivamente nel rispetto del nuovo tracciato ver. 7.0 (Informativa SEAC 8.9.2021, n. 271).</p>

REDDITO D'IMPRESA**Trasformazione in credito d'imposta di DTA**

Con riguardo alla disciplina agevolativa in materia di trasformazione in crediti d'imposta delle attività per imposte anticipate (c.d. DTA) relative a perdite fiscali / eccedenze ACE a seguito di operazioni di aggregazione aziendale è stato chiarito che:

- la stessa è applicabile anche qualora le predette operazioni coinvolgano più di 2 soggetti;
- il beneficio va quantificato considerando le operazioni come un'operazione di aggregazione unitaria. Gli attivi dei soggetti coinvolti partecipano una sola volta alla determinazione delle DTA trasformabili. Di fatto, la disciplina è applicabile anche a più operazioni distinte approvate / deliberate nel 2021, fermo restando che ai fini della determinazione delle DTA trasformabili in ciascuna operazione lo stesso attivo può concorrere una volta soltanto.

Risoluzione Agenzia Entrate
7.9.2021, n. 57/E

SUCCESSIONI E DONAZIONI**Donazione quote di società di famiglia**

La donazione dei genitori ai figli delle quote della società di famiglia, rientrando tra gli atti previsti dall'art. 3, comma 4-ter, D.Lgs. n. 346/90, non determina effetti pregiudizievoli sull'importo della c.d. "franchigia" (pari a € 1 milione) ai fini dell'imposta sulle donazioni e pertanto non ne riduce il relativo l'ammontare.

Risposta interpello Agenzia Entrate
30.8.2021, n. 571

Dichiarazione di successione e legati di somme di denaro

In presenza di un legato di cosa genericamente determinata (nel caso di specie, somme di denaro derivanti dal disinvestimento di titoli), il relativo importo non va indicato nella dichiarazione di successione tra le passività, ma deve comunque essere considerato in sede di liquidazione dell'imposta di successione. Dopo la distribuzione delle somme di denaro ai legatari, con la vendita dei titoli, potrebbe essere necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di "tipo 2" qualora il valore di realizzo dei titoli risulti superiore o inferiore alle somme di denaro oggetto dei legati. Tale dichiarazione sostitutiva non è necessaria solo nel caso in cui il valore di realizzo dei titoli risulti pari al valore indicato in dichiarazione.

Risposta interpello Agenzia Entrate
3.9.2021, n. 577

VERSAMENTI**Causale contributi Cassa Forense**

Sono state istituite le seguenti causali contributo per il versamento, con il mod. F24, dei contributi dovuti alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense:

- "E105 - CASSA FORENSE – integrazione contr. minimo soggettivo (12 mesi)";
- "E106 - CASSA FORENSE – interessi integrazione contr. minimo soggettivo".

Risoluzione Agenzia Entrate
6.9.2021, n. 56/E